

Architetto Simone Perini

Galleria G. di Vittorio n° 23 – Campi Bisenzio (FI)
Tel. 055891213 – mail: studiotecnicoperini@gmail.com
P.IVA: 06785560480



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

UBICAZIONE: Zona di addizione del tessuto insediativo produttivo tra via di Centola e Via di Maiano

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO denominato 4.4



La Proprietà

Il Progettista

Manifattura Maiano SPA

Arch. Simone Perini

Immobiliare Pegasus SRL

S.C.R. SRL

Querci Roberto

Titolo elaborato: Certificazione ambientale - Scheda
Valutativa e Riassuntiva dell'UTOE n. 4, Bilancio Ambientale
Locale di progetto e relazione tecnica

ALLEGATO

11

Febbraio 2019



Scheda Valutativa e Riassuntiva dell'UTOE n. 4

Sistema	Fattori	Quantità Tabellari			Valori Virtuali			Totale	Giudizio Finale
		B	M	A	X	Y	Z	X+Y+Z	
Biodiversità	Stato	1	2	2	1	2	2	5	Prevale il valore medio
	Pressione	1	3	1	2	6	2	10	
	Sostenibilità	1	2	2	3	6	6	15	
	Totali Parziali			6	14	10	30		
Acqua	Stato	2	3	0	2	3	0	5	Prevale il valore medio
	Pressione	1	4	0	2	8	0	10	
	Sostenibilità	1	3	1	3	9	3	15	
	Totali Parziali			7	20	3	30		
Aria	Stato	1	4	0	1	4	0	5	Prevale il valore medio alto
	Pressione	1	3	1	2	6	2	10	
	Sostenibilità	0	1	4	0	3	12	15	
	Totali Parziali			3	13	14	30		
Energia	Stato	4	1	0	4	1	0	5	Prevale il valore alto
	Pressione	3	2	0	6	4	0	10	
	Sostenibilità	0	1	4	0	3	12	15	
	Totali Parziali			10	8	12	30		
Rifiuti	Stato	0	4	1	0	4	1	5	Prevale il valore medio
	Pressione	2	3	0	4	6	0	10	
	Sostenibilità	0	2	3	0	6	9	15	
	Totali Parziali			4	16	10	30		
Sensorialità	Stato	1	3	1	1	3	1	5	Prevale il valore alto
	Pressione	0	1	4	0	2	8	10	
	Sostenibilità	0	2	3	0	6	9	15	
	Totali Parziali			1	11	18	30		
Totale Generale		31	82	67	180				

Nota: i valori virtuali sono ottenuti moltiplicando le quantità tabellari per i seguenti coefficienti:

Stato - N° x 1

Pressione - N° x 2

Sostenibilità - N° x 3

I suddetti differenti coefficienti sono definiti al fine di valorizzare pienamente le soluzioni progettuali di piano, le prescrizioni e le raccomandazioni della normativa.

In riferimento all'Utoe prevale il valore ambientale medio, con punte di valore alto in riferimento all'aria, all'energia ed alla sensorialità.

Ciò è dovuto soprattutto ai punteggi definiti per la "sostenibilità" prefigurata nel Piano e quindi alle condizioni e prescrizioni contenute nel medesimo. La scheda potrà essere migliorata per la biodiversità con la realizzazione di corridoi ecologici, con il miglioramento dell'utilizzo della risorsa acqua e con una più funzionale gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, sia nelle zone produttive che in quelle urbane.

BILANCIO AMBIENTALE LOCALE DI PROGETTO

Nome e numero Utoe	Indicatori							
	Sistemi		Stato		Pressione		Sostenibilità	
	Voce	Grado Giudizio	Voce	Grado Giudizio	Voce	Grado Giudizio		
1. Biodiversità.	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di naturalità prevalente nelle zone di particolare interesse naturalistico (carta della naturalità ed uso del suolo). 	M/A	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dello sfruttamento del suolo (a fini industriali, agricoli o residenziali). • Attività impattanti (scarichi e/o emissioni civili, industriali; traffico veicolare). 	M/M	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di mitigazione delle pressioni sull'ambiente individuabili in relazione a: aree protette, aree a verde pubblico, strade per lo scorrimento veloce del traffico, allacciamenti all'IDL San Colombano. 	M/A		
2. Acqua.	<ul style="list-style-type: none"> • Consumi civili, agricoli ed industriali (dati CONSLAG). • Rete fognaria, rete acquedottistica e pozzi (dati CONSLAG). • Aree impermeabilizzate. 	B/M	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento consumi idrici. • Aumento richiesta di depurazione. • Aumento aree impermeabilizzate. 	B/M	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di una rete acquedottistica estesa a tutto il territorio campigiano ed in grado di supportare ulteriori carichi. • Allacciamento all'acquedotto industriale pratese, riduzione del pompaggio per consumi industriali 50% circa (pro-capite). • Copertura prossima al 100% della domanda depurativa entro il 2002 mediante allacciamento al I e II lotto dell'IDL San Colombano. • Azioni di difesa dei pozzi di falda. • Presenza di vasche di raccolta di prima pioggia per edifici di nuova costruzione. 	M/M		

3. Aria.	<ul style="list-style-type: none"> Traffico veicolare: privato, merci, di accesso e di transito. Individuazione di ripetitori telefonia mobile e elettrodotti. 	M/M	<ul style="list-style-type: none"> Archi stradali interessati da un pesante traffico veicolare ed individuazione delle cause. Vicinanze delle fonti di radiazione elettromagnetica che ad abitazioni, attività commerciali o industrie. 	M/M	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di infrastrutture viarie per la riduzione del traffico, con effetti di mitigazione sull'inquinamento chimico-fisico. Messa in sicurezza dei luoghi soggetti a forti carichi di radiazioni elettromagnetiche. 	A/A
4. Energia.	<ul style="list-style-type: none"> Consumi civili ed industriali gas metano (dati CONSIAG e FiorentinaGas). Consumi civili ed industriali elettrici (dati ENEL). 	B/M	<ul style="list-style-type: none"> Aumento richiesta di carburanti non rinnovabili a causa della crescita demografica e produttiva. Aumento richiesta di energia elettrica a causa della crescita demografica e produttiva. 	M/A	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione obbligatoria di accorgimenti tecnici per il contenimento dei consumi energetici, per nuove abitazioni ed attività (es. utilizzo di pannelli solari, impianti di cogenerazione) Incentivazione per la diffusione di tecnologie per limitare i consumi energetici in abitazioni ed attività già esistenti 	A/A

5. Rifiuti.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia di contenitori per la raccolta dei rifiuti (dati Quadrifoglio). • Quantità di rifiuti pericolosi e non prodotti nell'UTOE. 	M/M	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della produzione dei rifiuti non pericolosi a causa della crescita demografica e delle produzioni industriali. • Aumento della produzione di rifiuti pericolosi a causa dell'aumento delle produzioni industriali. • Scarsa % raccolta differenziata. 	M/M	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di 3 stazioni ecologiche ubicate in modo strategico all'interno del territorio comunale e gestite dal Quadrifoglio • Realizzazione di circa 20 isole ecologiche (utenza servita circa 2000 abitanti), sorvegliate da associazioni locali per l'introduzione della tariffa sul rifiuto differenziato. • Obbligo per le nuove costruzioni di spazi per l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata. 	M/M
6. Sensorialità.	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto visivo • Aspetto sonoro • Aspetto olfattivo • Aspetto tattile <p>Gradi di giudizio cartografati per arce</p>	M/M	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture o infrastrutture che abbassano i gradi di percezione dei diversi aspetti considerati (es. strade ad alta percorrenza in centri abitati, siti pericolosi da bonificare, cattivi odori dei fossi ecc.) 	M/A	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di mitigazione degli effetti di disturbi mediante interventi specifici (ad es. alleggerimento del traffico dai centri abitati, miglioramento della qualità architettonica degli edifici, creazione di viabilità ciclabile e pedonale). 	A/A

RELAZIONE RELATIVA AL B.A.L.

Dal confronto della scheda valutativa e riassuntiva dell'UTOE n. 4 e quella relativa al nostro Piano, si vede come il sistema ambientale con trasformazione dato dalla scheda generale equivale a quello ipotizzato col progetto stesso.

Si rispetta quindi quanto previsto dalla lettera b) del comma 5 dell'Art. 156 del RUC: "Per gli interventi ricadenti in u.t.o.e. dove il bilancio ambientale locale ha rilevato un "sistema ambientale con trasformazione", l'intervento dovrà essere tendenzialmente finalizzato al miglioramento della situazione ambientale e comunque assicurare livelli di qualità non inferiori a quelli in atto. Il progetto evidenzierà gli specifici indicatori definiti nella scheda sui quali si agisce direttamente e/o indirettamente ed illustrerà adeguatamente le eventuali innovazioni positive che si intendono perseguire, nonché le azioni da mettere in campo per conseguirle, ovvero le scelte di mitigazione degli effetti della trasformazione al fine di garantire il mantenimento del livello di qualità complessiva. La scheda valutativa con i nuovi indicatori dovrà evidenziare un miglioramento del bilancio ambientale locale o, quanto meno, il mantenimento dei valori precedenti."

Valgono le seguenti considerazioni.

BIODIVERSITA'

Il progetto prevede la sistemazione di ampie zone a verde e il totale rispetto della fascia che costeggia il canale per la profondità di 10 ml.

L'impianto consistente del verde assicura almeno il livello attuale dell'indicatore.

Dell'intero comparto la superficie a verde copre il 14,66% in cui trovano sistemazione manti erbosi e 306 alberi ad alto fusto. La vitalità della biodiversità ci sembra quindi mantenuta.

ACQUA

In coerenza col piano strutturale il progetto prevede la raccolta delle acque meteoriche in una serie di vasche (una per ogni lotto) opportunamente dimensionate e attrezzate con un sistema meccanico per il recupero delle stesse per innaffiare le aree verdi e/o per la immissione calibrata nella fognatura comunale nel regime ordinario.

ARIA

Il traffico veicolare sarà quello portato dai mezzi per raggiungere il parcheggio pubblico e i due edifici industriali. La realizzazione della nuova viabilità concorrerà a fluidificare e smistare il traffico portando una riduzione del concentrazione di rumore e inquinamento nella zona.

Nell'area non saranno installati ripetitori di telefonia mobile.

ENERGIA

I due nuovi edifici saranno realizzati con il pieno utilizzo di materiali che assicureranno caratteristiche energetiche coerenti alla specifica normativa.

Gli edifici sono stati posizionati sul lotto valutandone l'esposizione e consentiranno ampiamente la posa in opera e l'utilizzo di pannelli solari fotovoltaici bilanciando la necessità di energia elettrica fornita dall'Ente gestore.

RIFIUTI

Si avrà logicamente un aumento della produzione di rifiuti non pericolosi ma limitata in quanto la previsione dell'uso degli edifici riguarda il magazzinaggio e in minima misura la produzione. Il parcheggio pubblico o comunque la nuova strada di RUC consentiranno ampiamente il passaggio dei mezzi di raccolta per il raggiungimento degli edifici dove verrà svolta la raccolta differenziata.

SENSORIALITA'

L'intervento si situa in un terreno ex agricolo in stato di semiabbandono dove la vegetazione presente risulta confusa e disordinata e anche la vista delle caotiche parti tergali di tutti gli opifici presenti al contorno rende basso il livello di questo parametro. La qualità architettonica dei nuovi edifici con l'impianto ridondante del verde ordinato in lunghe cortine di alberi creeranno un sicuro miglioramento della percezione del luogo se non altro da un punto di vista visivo.

Campi Bisenzio, Febbraio 2019

Il progettista
Arch. Simone Perini